



FACCIAMO SQUADRA

PROGETTO DI PROMOZIONE SPORTIVA

FEDERAZIONE ITALIANA RAFTING

CRONO PROGRAMMA

SCHEDA PROGETTO



INDICE

CRONOPROGRAMMA	3
-----------------------------	----------

*

Ad integrazione del cronoprogramma e di quanto già presentato, si allega altresì una scheda estesa della progettualità per ogni opportuno approfondimento della Società.

SCHEDA PROGETTO	6
------------------------------	----------

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	6
---	---

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO	7
--	---

INTRODUZIONE	7
--------------------	---

ANALISI PRELIMINARE.....	8
--------------------------	---

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	9
-------------------------------	---

DESCRIZIONE DEI TARGET E MICRO-TARGET DEI DESTINATARI	10
---	----

DIFFUSIONE GEOGRAFICA DELLE INIZIATIVE.....	11
---	----

DURATA DEL PROGETTO.....	11
--------------------------	----

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO	11
---	----

RISULTATI ATTESI	11
------------------------	----

MISURAZIONE DEI RISULTATI.....	12
--------------------------------	----

BUDGET	12
--------------	----

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI PROGETTO	13
---	----

STRUTTURE TERRITORIALI ORGANISMI SPORTIVI COINVOLTI.....	13
--	----

ASD E SSD COINVOLTE	13
---------------------------	----

DIRIGENTI COINVOLTI.....	13
--------------------------	----

COLLABORATORI SPORTIVI COINVOLTI.....	13
---------------------------------------	----

ATTORI SOCIALI, PARTNER E SOGGETTI TERZI COINVOLTI.....	13
---	----

MONITORAGGIO	13
--------------------	----

COMUNICAZIONE	14
---------------------	----

CRONOPROGRAMMA

Aprile – Presentazione e avvio delle attività

- Implementazione dettagliata del cronoprogramma (affidamento incarichi, definizioni luoghi ed orari delle singole attività). Invio cronoprogramma dettagliato delle singole attività progettuali alla Società Sport e Salute ove il progetto fosse ammesso a finanziamento.
- Comunicazione ufficiale alle associazioni e società sportive affiliate dell'approvazione del progetto e apertura delle adesioni
- Predisposizione dell'elenco di Affiliati ammessi
- Lancio della campagna di promozione attraverso canali federali (sito web, social media, comunicati stampa)

Maggio – Avvio delle attività presso gli affiliati

- Avvio delle attività sportive presso le ASD/SSD. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze tra i 13 e i 18 anni, con un focus sul miglioramento della tecnica, sull'animazione, sulla sicurezza fluviale, sulla formazione e socializzazione sportiva, prevedendo almeno due allenamenti gratuiti a settimana presso gli Affiliati aderenti, con accesso a sale studio per facilitare la conciliazione tra sport e scuola. La partecipazione ad eventi nazionali sarà incentivata per favorire la costruzione di una comunità sportiva coesa.

Sono previste anche ulteriori attività sportive integrative strutturate in base all'età:

- fascia 15-16 anni: approfondimento sulla sicurezza in acqua (tecniche di base di soccorso e autosoccorso), per sviluppare consapevolezza ambientale e capacità di valutazione del contesto fluviale, valorizzando il gioco e l'inclusione sportiva, avvicinamento alla preparazione fisica invernale, al fine di rafforzare il coinvolgimento dei ragazzi nei mesi in cui non è possibile navigare in fiume a causa delle rigide temperature;
- fascia 17-18 anni: approfondimento sulla sicurezza in acqua (tecniche avanzate di soccorso e autosoccorso) per favorire lo sviluppo di responsabilità e competenze operative, preparazione fisica invernale e corso di I livello SnaQ (Tecnico di base) per facilitare l'accesso al mondo del lavoro sportivo e contrastare la dispersione del talento

Fascia	Attività	Disciplina	Durata	Luogo
13-14 anni	Avvicinamento agli sport fluviali, apprendimento dei valori sportivi, gioco, nuoto, animazione, divertimento, la scoperta del contesto ambientale	Rafting	8 mesi	Sedi delle ASD/SSD – Sedi delle attività comuni
15-16 anni	Sviluppo del gesto sportivo, apprendimento dei valori sportivi, tecniche di navigazione, tecniche di soccorso e autosoccorso, animazione,	Rafting	8 mesi	Sedi delle ASD/SSD – Sedi delle attività comuni

	avvicinamento alla preparazione fisica invernale			
17-18 anni	Sviluppo del gesto sportivo, tecniche di navigazione, tecniche di soccorso e autosoccorso avanzato, la preparazione fisica invernale, percorso formativo per tecnico I livello SNAQ	Rafting	8 mesi	Sedi delle ASD/SSD – Sedi delle attività comuni

Tutte le attività sportive saranno coordinate da Tecnici della Federazione, che si interfaceranno settimanalmente con gli Istruttori delle ASD/SSD sul territorio per assisterli e supportarli nei percorsi sportivi e formativi, prestando particolare attenzione a favorire l'ascolto dei singoli atleti nel rispetto dei tempi di apprendimento, difficoltà ed aspettative di ogni singolo partecipante.

- Organizzazione di eventi congiunti tra ASD/SSD al fine di rafforzare la comunità sportiva interassociativa
- Acquisto e distribuzione dell'attrezzatura sportiva necessaria alle società partecipanti

Giugno – formazione degli operatori sportivi

- Avvio della formazione gratuita per gli istruttori coinvolti prevedendo moduli anche su:
 - o competenze nel rafting: qualità fisiche degli atleti e scienze dello sport applicate (idrodinamica e Sport Talent)
 - o didattica e metodologia: tecniche, strategie per ragazzi (13-18 anni), animazione e coinvolgimento
 - o allenamento fisico: resistenza, forza e velocità, dentro e fuori dall'acqua
 - o sicurezza e attrezzature: tecniche di sicurezza, gestione emergenze e uso corretto dell'equipaggiamento
 - o formazione tecnica: pagaiata, downriver, slalom e RX
 - o valutazioni e strategie: forza, velocità, resistenza e lettura fluviale.
 - o ascolto e *safeguarding*: gestione del gruppo e protezione degli atleti

Settembre – Corso per Tecnici di base

- Avvio delle attività di formazione per favorire il progressivo inserimento degli atleti di 17-18 anni anche nel mondo del lavoro sportivo al fine di contenere la dispersione del talento
- Organizzazione di raduni sportivi congiunti a livello sovraregionale per atleti e istruttori, con attività dimostrative e momenti di confronto

Novembre – Raduno nazionale

- Evento nazionale con dimostrazioni pratiche e presentazione dei risultati del progetto
- Coinvolgimento di istituzioni, stakeholder e media
- Tavoli di confronto tra operatori sportivi, atleti e famiglie
- Analisi dello stato di avanzamento del progetto e discussione sulle prospettive future

Dicembre – Chiusura del progetto

- Conclusione ufficiale delle attività formative e sportive

- Redazione di un report finale con una prima valutazione dell'impatto dell'iniziativa
- Pianificazione di eventuali azioni per garantire la continuità del progetto nel tempo

Post progetto

- Analisi del tasso di abbandono/dispersione sportiva a 6 mesi, 12 mesi e 18 mesi dal termine del progetto nelle ASD/SSD coinvolte

SCHEDA PROGETTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Nome del progetto	Facciamo squadra
Organismo Sportivo richiedente	F.I.Raft – Federazione Italiana Rafting
Referente/i di progetto	Anna Aiachini
Telefono	+39 388 882 4339
Mail di riferimento del progetto	segreteria@federrafting.it
PEC di riferimento del progetto	firaft@pec.firaft.it

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

INTRODUZIONE

Il rafting è uno sport di **squadra** che consente di sviluppare sia le abilità motorie di base che quelle avanzate, combinando tecnica, coordinazione e resistenza in un contesto naturale straordinario, dove l'ambiente fluviale stimola la capacità di adattamento e il lavoro di gruppo. La sua accessibilità e sicurezza lo rendono uno **sport inclusivo e stimolante**, capace di coinvolgere un ampio numero di giovani in attività fisiche all'aperto.

Il rafting è considerato uno **“sport per tutti”** in quanto praticabile da chiunque, ovviamente sotto la supervisione di un Istruttore federale che funge da “guida” se il praticante è neofita o in autonomia se ha la sufficiente esperienza.

Il rafting rappresenta un interessante strumento di sinergia con altre discipline, costituendo uno strumento per un facile accesso a tutti gli sport c.d. “di pagaia”, dalla canoa slalom a quella da mare. Può essere infatti considerato un facile mezzo per avvicinare nuovi praticanti a tutti gli sport fluviali per una molteplicità di fattori: è sicuro, è praticabile in piccoli gruppi ed è relativamente economico.

Negli ultimi anni, la diversificazione dei percorsi navigabili ha aperto nuovi orizzonti per la disciplina del rafting: i fiumi urbani e, più in generale, i fiumi con acque calme rappresentano il contesto ideale per le prime esperienze “di pagaia”.

Il rafting come sport di squadra è oggi sempre più praticato anche da scuole e aziende: la gestione della dinamica di gruppo e dell'equilibrio della squadra, sia che si miri a obiettivi sportivi che sociali, rappresenta uno strumento per coinvolgere un numero importante di persone del settore educativo e lavorativo in un'esperienza acquatica unica.

Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) relative alle attività sportive e al loro impatto sociale, stabilite nella Raccomandazione 15575/13 del Consiglio UE sulla promozione dell'attività fisica a beneficio della salute nei settori (HEPA), gli obiettivi della Risoluzione 9771/24 del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2024 — 31 dicembre 2027) nonché le finalità perseguite dalla Società Sport e Salute con Atto di indirizzo per il quadriennio 2023-2026 trovano nel rafting piena realizzazione: il rafting è uno strumento di superamento delle differenze, di coesione e di inclusione da praticare in mezzo alla natura, in contesto urbano ed extraurbano.

A tal proposito, la Federazione Italiana Rafting nell'attività quotidiana, nonostante sia un organismo sportivo di “piccole dimensioni”, si impegna attivamente a favorire lo sviluppo e l'attuazione di politiche HEPA efficaci, sviluppando percorsi sportivi e dunque in senso lato educativi che hanno come corollario quanto raccomandato dall'OMS: l'attività fisica è importante per tutte le fasce d'età, specie per bambini, popolazione lavorativa, anziani e popolazione con disabilità.

Diversi progetti sono stati realizzati con le scuole di tutto il territorio nazionale al fine di introdurre i ragazzi al rafting e per combattere l'inattività fisica e i comportamenti sedentari. L'educazione fisica a scuola ha il potenziale per essere uno strumento efficace per aumentare la consapevolezza

sull'importanza dell'attività fisica salutare, e le scuole possono essere facilmente ed efficacemente coinvolte per implementare attività sportive come il rafting in questo senso.

Come **sport all'aria aperta** il rafting è anche uno strumento per sensibilizzare i praticanti sulle questioni ambientali. La principale attività con le scuole viene, a titolo esemplificativo, praticata su fiumi di Classe II (fiumi con acque calme e fiumi urbani) dove gli studenti possono riscoprire la storia dei centri urbani (si pensi a Roma, Firenze, Verona, Milano, Torino) e prendere consapevolezza delle condizioni dei fiumi: si pensi dunque al valore di simili attività sportive anche quale mezzo di riscoperta del territorio e del patrimonio storico-culturale attraverso la navigazione dei fiumi urbani.

Provare un'esperienza di rafting offre l'opportunità ai praticanti di sperimentare importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica: **multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione**.

Il rafting, specie per la popolazione con disabilità fisiche e/o intellettive, rappresenta infine un perfetto **strumento di inclusione**. Le squadre di Para-Rafting sono infatti formate da 2 atleti normodotati e da due atleti disabili e praticano l'attività su qualsiasi tipo di percorso fluviale, grazie alla sinergia dell'equipaggio così composto che pone gli atleti disabili sempre in condizioni di sicurezza.

ANALISI PRELIMINARE

Il progetto "Facciamo squadra" è stato elaborato sulla base delle risultanze del progetto "**Fiumi di ragazzi**", iniziativa federale finanziata con il contributo della Società Sport e Salute S.p.a. a valere sul "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori". Le risorse così allocate dalla Società al movimento sportivo del rafting italiano per il tramite della stessa Federazione hanno favorito **una rilevante crescita del movimento giovanile**, comprovata dagli importanti numeri registrati in occasioni delle manifestazioni sportive iscritte a calendario federale nei mesi del progetto e in quelli successivi al suo termine, permettendo di recuperare e incrementare i numeri registrati prima della pandemia. La passata progettualità di "Fiumi di ragazzi" ha permesso, tra le molteplici cose, di fornire alle ASD e SSD affiliate modelli di "*raft*" idonei all'attività giovanile¹ sviluppati appositamente dalla World Rafting Federation, organismo sportivo internazionale a cui F.I.Raft è affiliata, migliorando così le condizioni per poter praticare l'attività sportiva di base giovanile.

Nel corso del 2022 e ancor di più nel corso del 2023 si è dunque assistito ad una importante ripresa del movimento giovanile in termini di partecipazione all'attività federale. Le risorse allocate con il progetto "Fiumi di ragazzi" hanno fornito gli strumenti per una maggiore attività di base da parte delle ASD/SSD sotto il diretto coordinamento federale.

Nel corso dell'anno sportivo 2024, al termine del suddetto progetto, è stato sottoposto ad un campione di atleti un sondaggio, le cui risultanze hanno permesso di registrare degli elementi propedeutici allo sviluppo della progettualità. Il rafting, pur essendo uno sport affascinante e coinvolgente, presenta infatti **limiti "naturali"**, che incidono sul **tasso di abbandono tra i giovani praticanti**, come emerso dall'analisi dei riscontri al sondaggio.

¹ Trattasi di gommoni dal peso di soli 32 kg (rispetto ai "raft" tradizionali di 60/70 kg) facilmente utilizzabili da ragazzi e ragazze di tutte le età.

Tra le principali cause di abbandono sportivo nello sport del rafting (c.d. “dropout”) è stata indicata la **natura stagionale dei fiumi alpini e appenninici**, che riduce le opportunità di allenamento nei mesi invernali, soprattutto nelle Regioni e Province autonome dove le condizioni climatiche impediscono un’attività fluviale continuativa. Questa **discontinuità** influisce negativamente sulla motivazione degli atleti. Segue la evidente considerazione che, **se i giovani non vengono adeguatamente seguiti con percorsi sportivi capaci di mantenere vivo il loro interesse anche nei periodi in cui l’attività in fiume è difficile, è inevitabile che la disciplina perda attrattiva.**

Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalla **difficoltà di conciliare la pratica del rafting con gli impegni scolastici e/o lavorativi**. Trattandosi di uno sport che richiede la disponibilità di fiumi o comunque percorsi d’acqua, spesso gli allenamenti implicano spostamenti considerevoli, sottraendo tempo prezioso allo studio e alle altre attività quotidiane. Questo aspetto diventa particolarmente critico nella fascia d’età tra i 17 e i 18 anni, quando i ragazzi si apprestano all’**ingresso nel mondo del lavoro** e/o decidono di proseguire nei **percorsi di studi universitari**.

Sulla base dei suddetti elementi, sintetizzamene sopradescritti, è stato elaborato il progetto "Facciamo Squadra".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "**Facciamo Squadra**" nasce con l’obiettivo di avvicinare nuovi giovani praticanti allo sport del rafting e contrastare il fenomeno dell’abbandono sportivo attraverso la costruzione di percorsi sportivi accessibili, inclusivi e soprattutto stimolanti per l’interesse dei giovani, la predisposizione di idonee strutture sportive sul territorio e la formazione di operatori sportivi che siano adeguatamente formati a trasmettere le proprie competenze tecniche specifiche della disciplina *de quo* e, soprattutto, siano formati a relazionarsi con ragazzi e ragazze di 13/18 anni che vivono età connotate da molteplici fattori che possono incidere rilevantemente sui percorsi di crescita sportiva e non.

In prosecuzione con l’iniziativa “Fiumi di ragazzi”, il progetto mette al centro i **ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 18 anni**, offrendo loro l’opportunità di praticare sport in un contesto sicuro, stimolante e formativo. Attraverso un approccio basato sull’apprendimento progressivo e sullo sviluppo di competenze personali e di gruppo, il progetto mira a coniugare l’attività sportiva con il percorso scolastico e la crescita personale.

Il programma prevede almeno **due sessioni di allenamento gratuite a settimana** (cfr. cronoprogramma), che si svolgeranno in collaborazione con le ASD e SSD aderenti, garantendo un accesso alla pratica sportiva equo e diffuso sul territorio. Nei mesi invernali, quando le condizioni meteorologiche rendono più difficile la pratica in fiume, saranno organizzate **attività anche indoor**, tra cui preparazione fisica in palestra e altre attività propedeutiche alla pratica sportiva, mettendo in risalto l’aspetto del “gioco” e del “piacere di fare sport”.

Saranno previste **sessioni gratuite di formazione dedicate alla sicurezza fluviale**, che permetteranno ai partecipanti di sviluppare consapevolezza e capacità di gestione delle difficoltà.

Grazie alla collaborazione con gli Affiliati, verranno inoltre messi a disposizione **spazi per lo studio**, permettendo ai ragazzi di conciliare sport e istruzione senza difficoltà. Per facilitare l’accesso al mondo

del lavoro sportivo e contrastare la dispersione del talento saranno inoltre previsti **percorsi formativi gratuiti** per i ragazzi e ragazze che hanno raggiunto i 17 anni per poter sostenere, senza oneri, i **corsi per diventare Tecnici di Base²**.

Dal punto di vista strutturale, per garantire il successo dell'iniziativa e la creazione anche a lungo termine di un ambiente idoneo alla formazione sportiva e personale, il progetto prevede **investimenti mirati in attrezzature sportive e infrastrutture di supporto**. A tal fine saranno acquistate e messe a disposizione gratuita degli Affiliati attrezzature sportive fluviali (come salvagenti, pagaie e "raft") per supportare l'accesso alla disciplina, tenendo comunque conto del materiale già assegnato nell'ambito del precedente progetto "Fiumi di ragazzi".

Saranno inoltre riconosciuti dei contributi per l'acquisto diretto da parte degli Affiliati di attrezzature sportive per la preparazione fisica (come pagaierometro) permettendo agli atleti di mantenere il livello di allenamento anche nei mesi più freddi e creando delle vere e proprie **Scuole di rafting** (con spazi dedicati allo studio) sul territorio nazionale.

Un focus particolare sarà dedicato alla **formazione specifica per gli operatori sportivi** delle ASD e SSD che aderiranno al progetto, al fine di assicurare un alto livello qualitativo della didattica sportiva, organizzando momenti formativi non solo attinenti alla tecnica ma prevedendo moduli sull'uso corretto delle attrezzature sportive fornite, sulla predisposizione ed organizzazione di percorsi sportivi in acqua e "a secco" (palestra), sulle tecniche di sicurezza in acqua e gestione delle emergenze, sulle strategie didattiche per coinvolgere i ragazzi tra i 13 e i 18 anni e in materia di *safeguarding* in relazione alla specificità del contesto sportivo del rafting. Oltre all'attività sportiva, il progetto pone infatti un'enfasi particolare sullo sviluppo delle competenze relazionali e sull'inclusione sociale. Lo sport sarà utilizzato come strumento ludico e educativo per **favorire la socializzazione, migliorare la capacità di ascolto e garantire un ambiente inclusivo e sicuro**. Il rafting, infatti, non è solo un'attività sportiva, ma un mezzo efficace per insegnare il valore della collaborazione, del rispetto reciproco e della gestione delle difficoltà.

DESCRIZIONE DEI TARGET E MICRO-TARGET DEI DESTINATARI

Sulla base delle risorse che si auspica possano essere allocate, il progetto mira a garantire la partecipazione **tra gli 8 e i 16 atleti per ogni ASD/SSD affiliata** che aderirà all'iniziativa, prevedendo un **rapporto 8 atleti/2 operatori sportivi³**, con possibilità di adattamento in base al numero di adesioni. Questo modello consentirà di mantenere elevati standard di sicurezza e qualità della formazione e garantirà una diffusione capillare dell'iniziativa permettendo di raggiungere un numero significativo di giovani, favorendo la crescita del movimento rafting e creando le basi per un futuro sviluppo della disciplina anche oltre la durata progettuale.

In considerazione della potenziale disponibilità di risorse e del livello di apprezzamento e condivisione del progetto, si ipotizza il **coinvolgimento di circa 40-50 squadre a livello nazionale**.

² La relativa qualifica è rilasciata al superamento degli esami e al raggiungimento della maggiore età in conformità ai percorsi formativi SNaQ della Federazione.

³ La necessità di avere due operatori sportivi è determinata dalle specificità del contesto fluviale in cui si svolge l'attività sportiva. La Federazione promuove un'attenta applicazione dei protocolli di sicurezza fluviale anche nei contesti di base.

DIFFUSIONE GEOGRAFICA DELLE INIZIATIVE

Il progetto "Facciamo Squadra" sarà implementato su scala **nazionale** nelle Regioni e Province autonome dove sono presenti ASD/SSD affiliate alla Federazione.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata di 8 mesi a partire dalla data di approvazione⁴ (termine 31 dicembre 2025). Tuttavia, l'iniziativa è promossa con l'obiettivo di creare a lungo termine le condizioni per lo sviluppo di stabili poli sportivi. Ciò significa che **le risorse finanziarie impiegate e le attrezzature messe a disposizione dovranno garantire la continuità delle attività oltre la fine del periodo progettuale, promuovendo la crescita del rafting come disciplina sportiva accessibile e per tutti.**

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Gli obiettivi principali del progetto "Facciamo Squadra" sono molteplici. Il progetto si propone di promuovere l'inclusione giovanile attraverso la pratica del rafting, eliminando le barriere economiche e logistiche che spesso limitano l'accesso allo sport. Tra gli obiettivi specifici si annoverano dunque:

- **contrastare il fenomeno del drop-out sportivo tra i giovani**, garantendo un ambiente accogliente e motivante;
- **favorire lo sviluppo di competenze tecniche e personali** attraverso un percorso di crescita strutturato;
- **promuovere la sicurezza fluviale**, sensibilizzando i giovani sulla gestione dei rischi e sulle tecniche di autosoccorso;
- creare un senso di comunità tra i partecipanti, incentivando il lavoro di squadra e la collaborazione;
- **sostenere i giovani atleti nel loro percorso di formazione**, offrendo opportunità di **avviamento alla carriera** di istruttore (per la fascia 17 e i 18 anni);
- **ampliare l'accesso allo sport garantendo un equilibrio tra pratica sportiva e studio**, attraverso la creazione di spazi dedicati;
- sensibilizzare temi ambientali nelle fasce d'età coinvolte.

RISULTATI ATTESI

Alla luce dei molteplici obiettivi del progetto, si attende di conseguire **risultati sia a breve che a lungo termine** attraverso i seguenti indicatori.

A breve termine:

1. sviluppo di Scuole di rafting sul territorio nazionale dotate di strutture per allenamento estivo ed invernale e spazi dedicati allo studio
2. sostegno economico all'accesso e alla pratica sportiva
3. miglioramento tecnico-sportivo dei partecipanti
4. migliori competenze in materia di sicurezza fluviale
5. maggiore preparazione degli operatori sportivi
6. sviluppo di un ambiente sano, inclusivo e coeso

⁴ La durata è calcolata dall'avvio delle attività sportive, escludendo il mese di aprile dedicato alle attività preliminari di carattere amministrativo.

A lungo termine:

1. riduzione dell'abbandono sportivo
2. riduzione della dispersione del talento/accesso al mondo del lavoro sportivo
3. incremento progressivo dei praticanti la disciplina del rafting
4. sviluppo di percorsi di sostegno agli atleti

MISURAZIONE DEI RISULTATI

La misurazione dell'impatto del progetto "Facciamo Squadra" sarà basata su un sistema di monitoraggio strutturato, che integrerà indicatori quantitativi e qualitativi. Tra i principali parametri analizzati vi saranno: il **numero di partecipanti** suddivisi per fascia d'età nel corso della stagione sportiva 2025 (in comparazione con l'anno sportivo 2024), il **tasso di partecipazione** agli allenamenti e ai corsi di formazione, il tasso di abbandono/dispersione sportiva a 6 mesi, 12 mesi e 18 mesi dal termine del progetto nelle ASD/SSD coinvolte.

Saranno inoltre raccolti **feedback** attraverso questionari e interviste rivolte ad atleti e operatori sportivi, al fine di misurare il livello di soddisfazione, i progressi nelle competenze tecniche e il grado di inclusione percepito. Il confronto tra i dati iniziali e quelli finali consentirà di valutare l'efficacia del progetto, evidenziare i risultati raggiunti e individuare eventuali margini di miglioramento per future progettualità.

BUDGET

La proposta di budget del progetto, per il quale si richiede il finanziamento, è allegata alla presente scheda (all. n. **1 – pag. 15**).

Il budget del progetto "Facciamo Squadra" è suddiviso in diverse categorie di spesa, con una ripartizione chiara tra costi generali e quelli specifici per le attività fisico-sportive secondo il modello fornito dalla Società per i precedenti Progetti.

Sintesi budget progetto		
Categorie di spesa	Somma	Incidenza
Spese generali	42.500 €	11%
Costi attività	307.500 €	80%
Costi di promozione e comunicazione progetto	35.500 €	9%
Totale costi progetto	385.500 €	-

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI PROGETTO

STRUTTURE TERRITORIALI ORGANISMI SPORTIVI COINVOLTI

Nell'esecuzione del progetto, oltre gli Affiliati, saranno coinvolte le strutture territoriali nelle persone dei Delegati regionali e delle province Autonome di Trento e Bolzano al fine di una corretta diffusione e disseminazione del progetto

La Federazione mette a disposizione del progetto la **Segreteria Generale** e l'**Ufficio Tesseramento** per la regolare conduzione dell'iniziativa.

ASD E SSD COINVOLTE

Le attività saranno organizzate in collaborazione con **25/30 ASD e SSD** affiliate⁵, garantendo una presenza capillare sul territorio⁶. Saranno coinvolte strutture in diverse aree geografiche, dai grandi centri urbani alle zone periferiche, per garantire un'offerta diversificata e inclusiva.

DIRIGENTI COINVOLTI

Presumibilmente saranno coinvolti circa 80 dirigenti societari (quantificazione avvenuta sulla base del presunto numero di sodalizi coinvolti – per i motivi sopra esposti tale numero potrà essere fornito con maggior esattezza sulla base delle risorse che saranno rese disponibili).

COLLABORATORI SPORTIVI COINVOLTI

Per ogni ASD/SSD coinvolta, almeno un istruttore ogni 8 giovani. Nel terzo gruppo (fascia 17-18 anni) sarà prevista la partecipazione dei Maestri Federali per lo svolgimento del programma riguardante le unità didattiche inquadrare nel percorso formativo federale di I Livello SNAQ.

ATTORI SOCIALI, PARTNER E SOGGETTI TERZI COINVOLTI

Gli attori sociali coinvolti saranno in primo luogo le famiglie, le scuole secondarie superiori di secondo grado, gli uffici scolastici territoriali, gli enti del terzo settore (organizzazioni giovanili, associazioni di promozione sociale) che rappresentano i giovani e che promuovono lo sport come sano stile di vita, le organizzazioni ambientaliste che promuovono la tutela e la salvaguardia delle acque. I partner istituzionali quali le Regioni, le Province e i Comuni saranno coinvolti mediante patrocini e diffusione del progetto tramite i portali istituzionali.

MONITORAGGIO

La Federazione intende utilizzare la piattaforma monitoraggio progetti di Sport e Salute S.p.A., già utilizzata per i precedenti progetti finanziati da Sport e Salute, per tracciare i partecipanti al progetto.

⁵ Il numero stimato è quantificato sul budget proposto. Questo potrà essere rideterminato alla luce dell'effettivo budget allocato.

⁶ La Federazione si riserva di incrementare il numero sulla base della disponibilità economica allocata dalla Società Sport e Salute S.p.a.

COMUNICAZIONE

Per garantire un'ampia diffusione del progetto e favorire il coinvolgimento della comunità, sarà implementata una strategia di **comunicazione multicanale**. Saranno realizzati video promozionali che racconteranno l'esperienza dei partecipanti, le loro testimonianze e i momenti salienti delle attività (<https://www.youtube.com/watch?v=dc3i1nIMl14>).

I social media avranno un ruolo centrale, con campagne dedicate su Facebook, Instagram e TikTok per raggiungere direttamente il target giovanile. Sarà creata una *landing page* dedicata sul sito ufficiale della federazione, con aggiornamenti, foto e informazioni utili.

Il progetto prevede inoltre un **evento comunicativo** a fine ottobre/novembre alla Cascata delle Marmore (Terni), in cui verranno presentati i primi risultati dell'iniziativa e condivise le storie dei partecipanti. Durante l'evento saranno coinvolti media (sia locali che nazionali), rappresentanti delle istituzioni e stakeholder del settore sportivo, per dare visibilità all'impatto positivo del progetto e stimolare ulteriori collaborazioni.

ALL. N. 1 - BUDGET

A. Spese Generali:

Progettazione	10.000 €	
coordinamento di progetto (project management)	20.000 €	
attività di formazione e riprofessionalizzazione del personale interno agli OO.SS.	3.500 €	
vigilanza sulle ASD/SSD finanziate	4.000 €	
controllo e rendicontazione	5.000 €	
spese di gestione (es. utenze) strettamente correlate alla realizzazione del progetto	0 €	
Altro (specificare voce)	0 €	
Totale costi per spese generali	42.500 €	11%

B. Costi per attività fisico/motorie:

Attrezzature sportive	138.000 €	
Operatori sportivi (Mestri federali, Istruttori) - Contributi ASD/SSD onnicomprensivi utilizzo materiale individuale (caschi, salvagenti, giacche d'acqua), costi di trasferta diversi dal trasporto, compensi istruttori societari	123.000 €	
Trasporti da/per attività di progetto per partecipanti	15.000 €	
Affitto/costo di utilizzo impianti, strutture e aree dedicate	15.000 €	
Assicurazioni partecipanti	3.000 €	
Altro (tesseramento gratuito dei partecipanti anni)	2.500 €	
Altro (costi per partecipazione gratuita degli atleti a corsi I livello SNaQ per accesso al mondo del lavoro sportivo)	11.000 €	
Totale costi per attività fisico/motorie	307.500 €	80%

C. Costi di promozione e comunicazione progetto

Ufficio stampa	7.000 €	
Conferenza stampa e webinar	1.500 €	
Promozione web e social network	6.000 €	
Brochure, materiale stampa, gadget	1.000 €	
Altro (spese organizzative evento di presentazione)	5.000 €	
Altro (divisa istituzionale partecipanti con logo SeS)	15.000 €	
Totale costi per promozione	35.500 €	9%

TOTALE COSTO PROGETTO **385.500 €**